

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 111

Categoria V Classe II

---

**OGGETTO: Ricorso alle procedure di cui al Decreto legge n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014 per il pagamento dei debiti scaduti al 31.12.2014.**

---

L'anno **2014** il giorno **11** del mese di **settembre** alle ore **17,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Vincenzo Brasiello</b> – SINDACO	X		4. <b>Valeria Serafino</b>	X	
2. <b>Michele Sanseverino</b>	X		5. <b>Giuseppe Amoruso</b>	X	
3. <b>Angelo Cimmino</b>	X		6. <b>Luisa Tessitore</b>	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa VANIA DE COCCO:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Finanze dott. Angelo Cimmino

**Ricorso alle procedure di cui al Decreto Legge n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014 per il pagamento dei debiti scaduti al 31.12.2013.**

Visto il D.L. 08.04.2013, n. 35, recante «Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamenti dei tributi degli enti locali», pubblicato sulla G.U. n. 82 dell'8 aprile 2013, che, all'art. 1, commi 13 e 14 in particolare ha stabilito: «13. Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti. L'anticipazione è concessa, entro il 15 maggio 2013 a valere sulla Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti delle somme sullo stesso annualmente disponibili ed è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni. Le restituzioni sono versate annualmente dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi e con le modalità dell'articolo 12, comma 6. (...) La rata annuale sarà corrisposta a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione e non potrà cadere oltre il 30 settembre di ciascun anno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni è pari, per le erogazioni dell'anno 2013, al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. Per l'erogazione dell'anno 2014, il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 15 gennaio 2014. In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento entro il 30 settembre di ciascun anno, sulla base dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., l'Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riscossa tramite modello F24 o bollettino di conto corrente postale (...).

14. All'atto dell'erogazione, gli enti locali interessati provvedono all'immediata estinzione dei debiti di cui al comma 13 dell'avvenuto pagamento e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili l'ente locale fornisce formale certificazione»;

Atteso che in data 24 aprile 2014 è stato pubblicato il Decreto-Legge n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, contenente «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale», che, all'articolo 32, comma 1, ha previsto un incremento di 6.000 milioni di euro della dotazione per l'anno 2014 del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 - finalizzato ai pagamenti da parte delle Regioni e degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui

all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Che, pertanto, i comuni, con le stesse procedure di cui agli artt. 13 e 14 del D.L. n. 35/2013, possono avanzare richiesta di anticipazione alla Cassa Depositi e Prestiti;

Considerato che questo Ente versa in condizioni di grave carenza di liquidità, così come attestato dalle ricorrenti segnalazioni del Responsabile del Settore Finanziario;

Atteso che, in risposta alla nota a firma dell'Assessore alla Finanze e del Responsabile del Settore Finanziario prot. n. 10597 del 04.09.2014, i debiti certi, liquidi ed esigibili quantificati dai responsabili dei Settori dell'Ente risultano essere complessivamente € 935.933,78 (euro novecentotrentacinquemilanovecentotrentatre/78), importo totale dei debiti che non è stato possibile liquidare entro il 31 dicembre 2013 per carenza di liquidità;

Rilevato, quindi, che appare oltremodo necessario ricorrere alla anticipazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti per quanto attiene debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva;

Ritenuto, pertanto, che l'importo da richiedere a titolo di anticipazione alla Cassa Depositi e Prestiti ammonta ad € 935.933,78;

Tutto quanto sopra premesso:

#### PROPONE

Per i motivi di cui in premessa di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. l'anticipazione di complessivi € 935.933,78 (euro novecentotrentacinquemilanovecentotrentatre/78), ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, e secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013, ai fini della liquidazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti del Comune di Grumo Nevano maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva;

procedere con successivo atto, una volta che sia stata accettata la suddetta richiesta da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., all'approvazione degli atti inerenti l'accensione del mutuo; precisare che il suddetto importo andrà accreditato sul conto corrente di questo Comune presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Napoli, cod. IBAN: IT71G0100003245425300067975.

Addi 11/09/2014

L'Assessore al Bilancio e Tributi

dott. Angelo Cirrincione

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e tecnico-contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 11/09/2014

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

dott. Raffaele Campanile

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

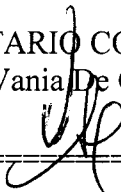
f.to dott.ssa Vania De Cocco

---

---

PER COPIA CONFORME: 12/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Vania De Cocco



---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/09/2014

viene comunicata con lettera prot. n. 10893 in data 12/09/2014 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/09/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco